

**PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO  
DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**REPORT DI MONITORAGGIO**

**MAGGIO 2016**

**PRO  
GRAM  
MA** | **2014  
2020**  
**AZIONE**

## INTRODUZIONE

Il presente report di monitoraggio, predisposto nel maggio 2016, contiene dati aggiornati al 30 aprile 2016 ed è stato elaborato in coerenza con le griglie e le Linee Guida diffuse dalla Segreteria Tecnica nazionale nel dicembre 2015.

Il report consiste in un'autovalutazione circa:

- L'evoluzione complessiva del PRA;
- lo stato di avanzamento di ogni intervento previsto dal PRA;
- Il raggiungimento dei target previsti
- Il personale disponibile per la gestione dei PO;
- Le attività di comunicazione intraprese.

Relativamente al secondo, al terzo e al quarto punto, l'autovalutazione è stata condotta, per ogni intervento, dalla struttura/servizio rispettivamente responsabile, sotto il coordinamento del Comitato permanente per il coordinamento e l'integrazione della programmazione 2014-2020 e in raccordo con il Responsabile tecnico del Piano.

Il report è composto dal presente documento e dal foglio excel contenente le griglie per il monitoraggio definite a livello nazionale, oltre al foglio excel contenente l'elenco aggiornato del personale assegnato alla gestione dei PO.

## SEZIONE 1 - EVOLUZIONE COMPLESSIVA DEL PRA

Nel complesso, il PRA dell'Emilia-Romagna sta procedendo secondo i tempi previsti.

Per informazioni dettagliate a proposito dello stato di avanzamento dei singoli interventi e del raggiungimento dei target previsti si rinvia alle sezioni successive. Preme sottolineare alcuni aspetti generali sull'evoluzione del PRA che si reputano particolarmente rilevanti.

Il PRA dell'Emilia-Romagna è stato scritto, così come richiesto, nella seconda metà del 2014 attraverso tre fasi di avanzamento (bozza n.1 e n. 2, versione definitiva). A seguito delle dimissioni del Presidente della Regione, avvenuta nel luglio 2014, la seconda parte del 2014 è stata caratterizzata da una Giunta uscente. La nuova legislatura, avviata a gennaio 2015, ha fornito nuovi indirizzi politici che non erano disponibili in fase di stesura del Piano di rafforzamento.

Questo punto è particolarmente importante in quanto gli indirizzi della nuova Giunta si sono tradotti anche in un profondo processo di riorganizzazione complessiva dell'Ente che ha portato, dall'inizio del 2016, all'accorpamento di alcune Direzioni Generali e a un ridisegno complessivo dell'assetto organizzativo della Regione. Tale processo, ancora non ultimato, ha come scopo un incremento nell'efficienza e nell'efficacia dell'azione amministrativa, con un focus particolare sull'integrazione e la trasversalità delle politiche, e rappresenta pertanto uno dei principali elementi di rafforzamento della capacità amministrativa della Regione nella gestione dei fondi europei: tuttavia, non trova riscontro nel PRA, poiché quest'ultimo è antecedente.

Il processo di riorganizzazione peraltro ha delle ricadute sul PRA stesso, in quanto ha comportato:

- Il cambiamento del responsabile tecnico del PRA: ciò costituisce per certi versi un "upgrading" del ruolo di responsabile tecnico. Infatti, in precedenza il responsabile del PRA era il Direttore Generale della Direzione con competenza in materia di personale, così come richiesto dalle Linee Guida per la stesura dei PRA. A seguito del processo di riorganizzazione, la Direzione sopra citata è stata accorpata con le precedenti DG con competenze in materia di Bilancio, Programmazione e coordinamento dei fondi europei, dando vita alla nuova DG Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Il nuovo responsabile del PRA è il Direttore Generale di tale Direzione e, in virtù di quanto sopra esposto, dispone

rispetto al passato di un maggior numero di leve per poter garantire un presidio adeguato delle azioni di rafforzamento amministrativo previste nel Piano stesso;

- L'accorpamento della DG cultura, formazione e lavoro, presso cui si trovava l'Autorità di Gestione del FSE, e della DG attività produttive, commercio e turismo, presso cui si trovava l'Autorità di Gestione del FESR. Oggi, queste due Direzioni sono confluite nella nuova DG economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, il cui Direttore Generale risulta essere Autorità di Gestione sia del FSE sia del FESR.

Il processo di riorganizzazione della macchina regionale, quindi, si sta traducendo in una maggiore capacità di gestire i processi di rafforzamento amministrativo e, soprattutto, in una maggiore integrazione dei processi stessi.

Preme infine sottolineare che i cambiamenti in atto brevemente descritti nelle righe precedenti non hanno avuto ripercussioni negative sul raggiungimento degli obiettivi fissati nel PRA e sul completamento degli interventi in esso contenuti. Ad oggi, infatti, sei dei venti interventi previsti dal PRA risultano completati nel corso del primo anno di validità del PRA.

Due soli interventi sono in ritardo rispetto alla tabella di marcia:

- Int. n. 5 - Definizione di una procedura per disciplinare i tempi di esecuzione delle gare per acquisizione di beni e servizi da parte della stazione unica appaltante regionale: la deadline è stata riprogrammata (cfr scheda dell'intervento per i dettagli) in larga misura per cause indipendenti dalla Regione (il nuovo codice degli appalti è definito a livello nazionale).
- Int. n. 15: l'intervento riguarda il piano unitario delle valutazioni, che è già stato predisposto. Per la conclusione dell'intervento manca solo l'adozione tramite DGR, che ha avuto uno slittamento nei tempi dovuto alla riorganizzazione in atto descritta in precedenza.

La tabella che segue mostra una sintesi dell'avanzamento complessivo del PRA indicando, per ognuna delle tre categorie di intervento, il numero di interventi conclusi e la percentuale di avanzamento media degli interventi.

Tipologie di intervento	N. di interventi	N. di interventi conclusi	% avanz. Dic 2015 (media) <sup>1</sup>	% avanz. Apr 2016 (media)	Range Scadenza interventi <sup>2</sup>
Semplificazione legislativa e procedurale	7	3	77%	83%	Dic-15 / Mar-17
Personale e formazione	4	0	20%	33%	Mar-17 / Mar-17
Funzioni trasversali e strumenti comuni	9	3	73%	82%	Dic-15 / Mar-17
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>6</b>	<b>64%</b>	<b>72%</b>	<b>Dic-15 / Mar-17</b>

<sup>1</sup> Per questa colonna e per la successiva i valori percentuali indicano, per ognuna delle tre tipologie di intervento, la media degli stati di avanzamento dei singoli interventi.

<sup>2</sup> Il range degli interventi è definito sulla base delle scadenze degli interventi ricompresi in ogni tipologia di intervento. Il primo valore indica la scadenza dell'intervento con la scadenza più vicina all'adozione del PRA (marzo 2015), mentre il secondo valore indica la scadenza dell'intervento con la scadenza più lontana dall'adozione del PRA. Questo indicatore è significativo in quanto il diverso livello di avanzamento medio (prima e terza categoria di interventi oltre l'80%, seconda categoria di interventi poco sopra il 30%) trova giustificazione nel fatto che le scadenze di tutti gli interventi della seconda categoria (personale e formazione) hanno il massimo orizzonte temporale consentito dalla durata biennale del PRA, mentre alcuni interventi della prima e della terza categoria hanno scadenze più a breve termine.

## SEZIONE 2 – AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO

### Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 1 – Semplificazione dei costi: utilizzo costi standard
<b>Responsabilità</b>	AdG FSE, FESR, PSR
<b>Deadline</b>	Dicembre 2016
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	Stato di avanzamento complessivo: 95% FESR: 100% FSE: 80% FEASR: 100%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p><b>FSE:</b> Adottata la DGR 2058/2015 del 14/12/2015 "Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020". Ad oggi risultano concluse le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione della metodologia per l'applicazione dei costi standard;</li> <li>• Individuazione degli ambiti su cui avviare la prima sperimentazione;</li> <li>• Avvio della prima sperimentazione.</li> </ul> <p>Nel 2016 si procederà con l'estensione dei costi standard fino al 100% delle attività standardizzabili.</p> <p><b>FESR:</b> Nel mese di luglio 2015 sono stati deliberati i primi bandi sull'Asse 1 "Ricerca e Innovazione" che prevedono l'applicazione di una prima metodologia per la quantificazione dei costi standard (costi del personale, costi indiretti). Con il procedere dell'attuazione del programma, si valuterà per ciascun bando/manifestazione d'interessi l'opportunità di applicare costi standard e a definire procedure ad hoc. Attualmente la metodologia dei costi standard è stata applicata a tutti i bandi in corso. Si prevede, in corso d'opera del programma di utilizzare la procedura per ulteriori bandi lì dove previsto.</p> <p><b>FEASR:</b> L'intervento è stato implementato e si è consolidato sulle Misure della Formazione con il coinvolgimento del Servizio Informativo Agricolo Regionale. L'applicazione dei costi standard è adottata con l'istituzione del Catalogo Verde che raccoglie le proposte formative/informative/consulenze dei vari enti/professionisti accreditati i cui importi sono parametrati secondo una tariffazione standard</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 2 – Adeguamento del sistema informativo di gestione e trasmissione dati del Por Fse
<b>Responsabilità</b>	AdG FSE
<b>Deadline</b>	Marzo 2017
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	75%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Ad oggi risulta avviata la fase di definizione del sistema per l'implementazione del "registro elettronico" delle presenze dei partecipanti alle attività formative. L'implementazione è avvenuta nell'ultimo quadrimestre del 2015 e sono in corso le verifiche per poter avviare la relativa sperimentazione nel 2016. Risulta inoltre da avviare nel 2016 la definizione e implementazione del sistema di integrazione tra sistema informativo del FSE (SIFER) e sistema di gestione documentale regionale (DocER PARER).</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 3 – Adeguamento del sistema informativo di gestione e trasmissione dati del Por Fesr
<b>Responsabilità</b>	AdG FESR
<b>Deadline</b>	Dicembre 2016
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	70%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Si è conclusa a metà maggio 2015 la migrazione del sistema da server privati a quelli della pubblica amministrazione regionale. A seguito della migrazione, l'Autorità di gestione ha deciso di rafforzare il presidio tecnico-informatico interno.</p> <p>Ai fini della semplificazione e per consentire la presentazione on line dei diversi bandi, sono state implementate le funzioni di protocollazione e gestione documentale e la gestione integrata delle comunicazioni (certificazioni DURC, Registro imprese, ecc...). Il sistema informativo è stato integrato con il sistema documentale della Regione Emilia Romagna DOCER ed è in fase di avvio l'integrazione con SAP.</p> <p>E' stata definita la nuova piattaforma 2014-2020 e sono stati implementati i primi bandi.</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 4 – Adeguamento del sistema informativo di gestione e trasmissione dati del PSR
<b>Responsabilità</b>	AdG PSR
<b>Deadline</b>	Dicembre 2016
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	100%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Al fine di ridurre gli oneri amministrativi si è intrapreso l'adeguamento del sistema informatico del PSR attraverso la dematerializzazione delle procedure. Proseguendo nell'attività si è ultimata la digitalizzazione di 67.703 fascicoli a cui ha fatto seguito l'inserimento dei dati aziendali nell'anagrafe A.A</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 5 – Definizione di una procedura per disciplinare i tempi di esecuzione delle gare per acquisizione di beni e servizi da parte della stazione unica appaltante regionale
<b>Responsabilità</b>	Comitato permanente
<b>Deadline</b>	<b>Dicembre 2015 (scadenza originaria) – Dicembre 2016 (scadenza riprogrammata)</b>
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	40%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Questo intervento ha diversi punti in comune con intervento n. 13. E' stato incluso ufficialmente Intercenter nel GdL per la CEXA appalti (B5); a luglio 2015 è entrata in funzione la nuova piattaforma gestionale di Intercenter. Considerato che sono in corso a livello nazionale il processo di definizione del nuovo Codice degli appalti pubblici e il recepimento delle Direttive comunitarie 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, si ritiene opportuno rinviare la definizione della procedura oggetto dell'intervento al 31/12/2016.</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 6 – Semplificazione e migliore definizione delle regole e dei format della rendicontazione degli interventi cofinanziati con Fesr
<b>Responsabilità</b>	AdG FESR
<b>Deadline</b>	Dicembre 2015
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	100%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Al fine di una migliore comprensione e semplificazione delle regole di gestione dei progetti da parte dei beneficiari sono state adottate per tutti i bandi emanati le seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Test di conformità PMI;</li> <li>2. Ricorso ai costi standard laddove significativo rispetto alla natura del bando;</li> <li>3. Informatizzazione di tutte le procedure di presentazione delle domande da parte dei beneficiari;</li> </ol> <p>In particolare poi nell'ambito dell'Asse 1 sono stati prodotti due manuali di rendicontazione delle spese. Con determina dirigenziale n. 9697 del 30/07/2015 è stato approvato il manuale relativo al bando rivolto agli organismi di ricerca. Con DGR n. 773 del 29 giugno 2015 è stato approvato il manuale relativo al bando destinato alle imprese. Il tema della semplificazione e migliore definizione delle regole dei format di rendicontazione è in corso di ulteriore sviluppo nel SIGECO</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 7 – Adeguamento della normativa sulla formazione professionale
<b>Responsabilità</b>	AdG FSE
<b>Deadline</b>	Dicembre 2016
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	100%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Intervento concluso con l'approvazione della DGR n. 1298 del 14/09/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - programmazione SIE 2014/2020."</p>	

## Interventi sul personale

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 8 – Acquisizione di personale aggiuntivo
<b>Responsabilità</b>	Servizio organizzazione e sviluppo
<b>Deadline</b>	Marzo 2017
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	50%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Durante il 2015 è stata data risposta a richieste di fabbisogni professionali da parte delle Autorità con assunzioni a tempo determinato. Si precisa che al 01/01/2015 erano attivi 14 contratti a tempo determinato; al 31/12/2015 erano attivi 29 contratti a tempo determinato e, durante l'anno, è transitato un contratto a tempo determinato, che non figura né all'inizio dell'anno né alla fine. Nel corso del 2015 è stato terminato il procedimento per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di cat D, per la professionalità "Specialista in agricoltura". Analoghi procedimenti di selezione da attivare saranno valutati al termine del riordino territoriale, riguardante il personale delle Province e della Città Metropolitana.</p> <p>Con DGR n. 2185/2015 è stato rivisto l'assetto organizzativo Direzione Generale Attività produttive, commercio, turismo al fine di presidiare le funzioni collegate al Programma Operativo FESR 2014-2020, attraverso l'istituzione di un nuovo Servizio denominato Attuazione e liquidazione dei programmi.</p> <p>Con determina n. 18893/2015 del Direttore Generale Attività produttive, commercio e turismo è stata istituita la posizione dirigenziale professional Gestione delle attività di sviluppo del programma POR FESR ed è stata modificata la posizione dirigenziale professional Gestione dei fondi e programmi comunitari.</p> <p>In esito al processo di riordino istituzionale, il personale proveniente dalle Province e dalla Città Metropolitana è stato ricollocato all'interno delle Autorità di Gestione anche per lo svolgimento di attività connesse con i fondi strutturali.</p> <p>Al 30/04/2016 risultano in servizio 41 unità assunte con contratto a tempo determinato provenienti sia da graduatorie già in essere sia in esito alla procedura riferita alla professionalità "Specialista in agricoltura" sopracitata, per rispondere alle richieste di fabbisogni professionali da parte delle Autorità.</p> <p>E' in corso di elaborazione un bando finalizzato ad assunzioni tramite contratto CFL di unità di categoria D "Specialista amministrativo contabile" per la successiva assegnazione presso le Autorità.</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 9 – Formazione del personale per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante e l'accrescimento della cultura valutativa
<b>Responsabilità</b>	Servizio organizzazione e sviluppo
<b>Deadline</b>	Marzo 2017
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	30%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Durante il 2015 si è proceduto a realizzare specifici interventi formativi e, più precisamente: 4 Seminari (Gli aiuti di stato: introduzione al regolamento di esenzione, Gli aiuti a finalità regionale, Il regolamento generale di esenzione, il regolamento de minimis); 1 corso specifico su "Aiuti di Stato in ambito culturale"; 2 laboratori su aiuti a infrastrutture (a banda larga, culturali ricreative e sportive, di trasporto, infrastrutture per lo sviluppo economico, energetico e ambientale); 1 corso di 2 gg in materia di contratti pubblici di servizi e forniture in ottemperanza all'assolvimento della condizionalità ex-ante.</p> <p>E' in fase di avvio una procedura per l'acquisizione di servizi formativi a supporto delle attività connesse con il nuovo settennato dei fondi SIE, a conclusione della quale s'intendono avviare specifici seminari e laboratori e in particolare a settembre si prevede di organizzare nuovi interventi sul tema della condizionalità.</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 10 – Formazione del personale delle Autorità dei Programmi
<b>Responsabilità</b>	Servizio organizzazione e sviluppo
<b>Deadline</b>	Marzo 2017
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	20%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Nel 2015 è stata condotta un'analisi dei fabbisogni formativi rivolta alle singole Autorità di Gestione sulla base della quale è stato elaborato un capitolato per l'acquisizione di specifici servizi formativi. E' attualmente in fase di avvio questa procedura di acquisizione.</p> <p>Il personale delle Autorità di Gestione è stato coinvolto negli interventi seminariali relativi ad Aiuti di Stato, organizzati nel 2015 (vedi intervento n.9)</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 11 – Formazione sulle tecniche di valutazione e sperimentazione
<b>Responsabilità</b>	Nucleo di valutazione
<b>Deadline</b>	Marzo 2017
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	30%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>E' stato predisposto un capitolato di gara, per la selezione dei fornitori delle attività formative, composto dai seguenti lotti: 1) antidiscriminazione, parità di genere e disabilità; 2) appalti pubblici; 3) aiuti di stato; 4) cultura della valutazione; 5) VIA e VAS. La gara sarà gestita dal Servizio Organizzazione e Sviluppo. Si prevede di completare, per marzo 2017, il primo ciclo di formazione. Con tale primo ciclo l'obiettivo del PRA per marzo 2017 sarà completato.</p>	



## Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 12 – Miglioramento dei sistemi di gestione degli aiuti di stato
<b>Responsabilità</b>	Comitato permanente; gruppo di lavoro dedicato
<b>Deadline</b>	Dicembre 2016
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	70%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Con Delibera n. 909/15 si è preso atto degli esiti dell'analisi condotta e delle relative interviste ed è stata definita l'organizzazione regionale per la gestione dei regimi di aiuto pianificati e gestiti nell'ambito dei fondi SIE. Le singole AdG hanno altresì adottato proprie determinazioni per definire la struttura interna a presidio del tema. Tali provvedimenti sono stati assunti nel contesto del Piano d'azione per l'assolvimento della CEXA condiviso con la Commissione Europea. La riorganizzazione regionale attualmente in corso prevede di attribuire a un Servizio apposito la responsabilità di Referente regionale degli aiuti di Stato. Si sta parallelamente procedendo al fine di realizzare una pagina web dedicata sul portale regionale per soddisfare gli obblighi di trasparenza in materia di Aiuti.</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 13 – Miglioramento dei sistemi di gestione degli appalti pubblici
<b>Responsabilità</b>	Comitato permanente; gruppo di lavoro dedicato
<b>Deadline</b>	Dicembre 2016
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	80%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Con Delibera n. 909/15 si è preso atto degli esiti dell'analisi condotta e delle relative interviste ed è stata definita l'organizzazione regionale per la gestione degli appalti. Le singole AdG hanno altresì adottato proprie determinazioni per definire la struttura interna a presidio del tema. Tali provvedimenti sono stati assunti nel contesto del Piano d'azione per l'assolvimento della CEXA condiviso con la Commissione Europea. La Regione ha partecipato agli incontri a livello nazionale dedicati alla presentazione del nuovo codice degli appalti recentemente approvato. Il completamento di questo intervento del Piano dipende in larga misura dalle azioni a titolarità statale.</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 14 – Rafforzamento dello Sportello Imprese per migliorare la capacità delle PMI di accedere ai finanziamenti
<b>Responsabilità</b>	AdG FESR
<b>Deadline</b>	Dicembre 2016
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	80%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>La Giunta regionale – Delibera 437 del 23 aprile 2015 – ha approvato l'accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere, che all'art. 3 "Informazioni sulle opportunità europee" prevede che Regione e Unioncamere forniscano assistenza e informazioni su programmi, bandi e modalità di accesso. In applicazione dell'accordo, si è stabilito che all'uscita dei bandi si organizza un incontro di informazione/formazione per illustrare agli operatori degli Sportelli le caratteristiche del bando e metterli così in grado di fornire supporto ai beneficiari potenziali ed effettivi. Tale prassi è stata sperimentata con i primi bandi, attraverso l'organizzazione di incontri presso Unioncamere e l'utilizzo di una piattaforma di Webinar che consente agli operatori delle le camere di commercio e anche ai membri della rete del partenariato per la comunicazione del Por Fesr, di seguire a distanza e di poter interagire con il referente/esperto del bando.</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 15 – Sistema di valutazione della politica di coesione: elaborazione di un Piano di Valutazione Unitario (PdVU) e definizione dei suoi meccanismi di attuazione
<b>Responsabilità</b>	Nucleo di valutazione
<b>Deadline</b>	Dicembre 2015
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	95%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>E' stato elaborato il Piano unitario delle valutazioni che, a fianco delle valutazioni specifiche di ogni Programma, prevede valutazioni trasversali per alcune aree tematiche e ambiti territoriali. Il Piano è stato aggiornato alla luce della riorganizzazione dell'Amministrazione regionale attualmente in corso ed è in procinto di essere adottato con Delibera di Giunta.</p> <p>Sono state recepite le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione.</p> <p>E' stata inoltre conclusa un'indagine di carattere valutativo sull'area del sisma 2012. Per il 2016 si prevede di effettuare ulteriori indagini valutative.</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 16 – Sistema di valutazione della politica di coesione: miglioramento del processo di comunicazione legato alla valutazione
<b>Responsabilità</b>	Nucleo di valutazione
<b>Deadline</b>	Marzo 2017
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	100%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Il Piano di cui all'intervento n. 15 contiene una sezione dedicata specificatamente alla comunicazione degli esiti delle valutazioni e viene delineato il percorso per la restituzione e diffusione dei risultati nei Comitati di sorveglianza e alla platea di stakeholders.</p> <p>Lo stato di avanzamento dell'intervento non tiene conto delle attività di comunicazione da svolgersi in via continuativa fino al 2020.</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 17 – Implementazione del sistema di monitoraggio: integrazione e rafforzamento del sistema di indicatori con particolare riferimento alla scala territoriale e azioni per l'integrazione delle banche dati esistenti e l'attivazione di nuove
<b>Responsabilità</b>	Nucleo di valutazione
<b>Deadline</b>	2016
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	30%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>E' stato attivato il monitoraggio unitario dell'avanzamento della spesa per il periodo 07/13. A seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale in corso da dicembre 2015, è stato avviato un percorso di lavoro finalizzato a monitorare gli interventi messi in campo nel territorio regionale fin dalla fase di programmazione degli stessi. Tale monitoraggio comprende variabili d'analisi quali le risorse finanziarie, la localizzazione degli interventi, gli attori coinvolti e i destinatari. In tale ambito rientrano gli interventi attuati nell'ambito dei P.O. dei fondi SIE. La Regione sta valutando diverse ipotesi per individuare le corrette ampiezza e profondità delle variabili da ricomprendere nel sistema di monitoraggio.</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 18 – Miglioramento del processo di coinvolgimento del partenariato: Piano di coinvolgimento degli organismi antidiscriminazione, di parità e di tutela dei diritti delle persone con disabilità
<b>Responsabilità</b>	Comitato permanente
<b>Deadline</b>	Marzo 2017
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	80%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Gli organismi antidiscriminazione, di parità di genere e di tutela dei diritti delle persone con disabilità sono stati integrati nei Comitati di Sorveglianza dei diversi fondi. Il 30 marzo 2015 è stato tenuto il primo incontro previsto dal Piano di coinvolgimento adottato con DGR n.992 del 7/7/14. Ulteriori iniziative di formazione e coinvolgimento degli organismi sopra citati saranno realizzate nell'ambito del Piano di formazione di cui all'intervento n. 11.</p> <p>Gli organismi oggetto dell'intervento inoltre sono stati inclusi negli steering group previsti dal Piano regionale unitario delle valutazioni di cui all'intervento n. 15 del PRA.</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 19 – Creazione di un presidio organizzativo sul climate change
<b>Responsabilità</b>	DG Ambiente; Comitato permanente; Giunta regionale
<b>Deadline</b>	Dicembre 2015
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	100%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>E' in corso di definizione il documento di strategia regionale sul climate change. La medesima delibera con cui verrà prossimamente adottato il documento citato prevedrà anche l'istituzione del presidio organizzativo sul climate change.</p>	

<b>Intervento del PRA</b>	Int. n. 20 – Laboratorio Urbano
<b>Responsabilità</b>	AdG FESR
<b>Deadline</b>	2015
<b>Sintesi stato di avanzamento</b>	100%
<b>Descrizione stato di avanzamento dell'intervento:</b>	
<p>Con Determina n.13067 del 08 ottobre 2015 è stato costituito il nucleo di valutazione sulle strategie di sviluppo urbano dell'Asse 6 . Con scadenza 31 ottobre 2015 le autorità urbane hanno inviato all'AdG una prima versione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile che sono state successivamente integrate sulla base delle richieste del nucleo di valutazione e rinviate in forma definitiva per l'approvazione entro il 30 novembre 2015.</p> <p>Allo stesso tempo si è proceduto alla firma delle convenzioni tra i comuni e la regione che regolano le attività di assistenza tecnica dell'asse. Infine, sempre con riferimento all'assistenza tecnica, con Determina n.18533 del 02 dicembre 2015 sono state approvate le modalità ed i documenti di rendicontazione delle spese di assistenza tecnica.</p> <p>Si è proceduto, inoltre, alla predisposizione da parte delle AU ed approvazione da parte della Regione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile ed alla Selezione dei progetti di qualificazione del bene culturale.</p> <p>Nel corso del 2016 sono state presentate sette rendicontazioni relative ad un primo stato di avanzamento delle spese di assistenza tecnica delle AU di cui quattro già liquidate.</p>	

## SEZIONE 3 – RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI

I target contenuti nel PRA non sono obiettivi da conseguire entro una data prefissata: consistono invece nel mantenere nel tempo (anche oltre la durata biennale iniziale del PRA) i tempi di selezione e di pagamento e la percentuale di irregolarità entro soglie predeterminate. Di fatto si tratta di obiettivi che rappresentano necessariamente una sintesi delle diverse tipologie di procedure di attivazione che attuano i Programmi, le quali seppure aggregabili in macro-tipologie (ad esempio bandi per le imprese) conservano specificità che possono essere molto diverse a seconda del livello di complessità delle operazioni che alimentano o dei beneficiari a cui sono indirizzate. Tutti gli interventi previsti dal PRA concorrono, in maniera integrata, al conseguimento di tali target.

Ad oggi, nonostante l'attivazione di un numero sostanziale di azioni in tutti i Programmi, il livello di maturazione delle procedure è tale da non consentire una rappresentazione statisticamente significativa dei valori rilevabili (numeroso procedure ad esempio sono state bandite ma non sono ancora entrate nella fase di selezione dei progetti). Al raggiungimento di una fase più avanzata i dati sui tempi medi si faranno via via più affidabili e rilevanti.

Gli unici target per i quali vi sia attualmente un numero di osservazioni sufficiente a garantire una qualche significatività dei valori medi sono i seguenti:

- FESR - tempo medio di selezione: target 120 giorni per progetti complessi come quelli sulla ricerca e/o con numero di domande pervenute superiore a 150, valore effettivo medio 111 giorni
- FESR - tempo medio dei pagamenti: target 90 giorni, valore effettivo medio 62 giorni
- FSE – tempo medio di selezione: target 90 giorni, valore effettivo medio 51 giorni
- FSE – tempo medio dei pagamenti: target 90 giorni, valore effettivo medio 85 giorni

Infine, preme ricordare che i target indicati nel PRA sono stati definiti sulla base dei valori storici della programmazione 2007/2013. Per le attività della programmazione 2014/2020 che si collocano in discontinuità con la programmazione 2007/2013 tali target non risultano quindi applicabili, in assenza di dati passati sui quali definire target di miglioramento.

## SEZIONE 4.1 – PERSONALE DISPONIBILE PER LA GESTIONE DEI PO

Premessa: ogni confronto tra il personale attuale, i cui dati di riepilogo sono forniti nelle tabelle seguenti, e il personale indicato nel PRA approvato a marzo 2015, risulta fuorviante a causa di due processi, peraltro non ancora conclusi, intervenuti tra la stesura del PRA e il presente aggiornamento al 30/04/2016:

- Riorganizzazione interna alla Regione Emilia-Romagna (si veda la sezione 1 sull'evoluzione complessiva del PRA in proposito);
- Acquisizione del personale precedentemente impiegato nelle Provincie (parte di tale personale si occupava di fondi SIE anche in precedenza, ma non era stato inserito nel PRA approvato nel marzo 2015 poiché non faceva parte del personale regionale né di quello di Assistenza Tecnica).

Al netto della premessa sopra riportata, si riporta di seguito una sintesi dei dati relativi al personale attualmente impiegato nelle attività connesse ai fondi SIE, compreso quello di Assistenza Tecnica. Per il dettaglio si rinvia alle tabelle Excel allegate al presente report di monitoraggio. Si segnala che, in considerazione del fatto che parte del personale non è impiegato per il 100% sulle attività connesse ai fondi SIE (si veda la penultima colonna delle tabelle seguenti in proposito), nell'ultima colonna vengono riportati i valori relativi al personale espressi come unità equivalenti (numero di persone impegnate al 100%).

RIEPILOGO PERSONALE ATTUALE															
	Personale totale	di cui:		di cui:		di cui:			di cui (exp maturata):				Età media	Media tempo dedicato	Unità equivalenti
		Dirigenti	Impiegati	Maschi	Femmine	>= Laurea	=< Diploma	N.d. <sup>3</sup>	1	2	3	4			
FESR	82	10%	90%	35%	65%	56%	9%	35%	26%	17%	18%	39%	48,8	73%	60,1
FSE	146	3%	97%	23%	77%	55%	33%	12%	2%	12%	4%	82%	50,6	73%	106,8
FEASR	303	6%	94%	49%	51%	33%	34%	33%	14%	3%	3%	80%	51,2	65%	198,2
Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	5	20%	80%	40%	60%	100%	0%	0%	20%	0%	20%	60%	45,2	48%	2,4
Autorità Ambientale	4	50%	50%	50%	50%	100%	0%	0%	25%	0%	0%	75%	59,0	6%	0,2
Autorità di Audit	11	9%	91%	45%	55%	82%	18%	0%	27%	9%	9%	55%	44,4	100%	11,0
Autorità di certificazione	4	25%	75%	0%	100%	100%	0%	0%	0%	0%	0%	100%	50,8	40%	1,6
<b>TOTALE</b>	<b>555</b>	<b>7%</b>	<b>93%</b>	<b>40%</b>	<b>60%</b>	<b>45%</b>	<b>29%</b>	<b>27%</b>	<b>13%</b>	<b>8%</b>	<b>6%</b>	<b>74%</b>	<b>50,5</b>	<b>68%</b>	<b>379,7</b>

<sup>3</sup> Per parte del personale, soprattutto quello recentemente acquisito dalle Provincie, il titolo di studio non risulta ancora disponibile.

**RIEPILOGO PERSONALE ASSISTENZA TECNICA**

	Personale totale	di cui:		di cui:		di cui:			di cui (exp maturata):				Età media	Media tempo dedicato	Unità equivalenti
		Dirigenti	Impiegati	Maschi	Femmine	>= Laurea	=< Diploma	N.d.	1	2	3	4			
FESR	34	15%	85%	38%	62%	88%	12%	0%	9%	15%	21%	56%	46,6	49%	16,5
FEASR	3	0%	100%	33%	67%	100%	0%	0%	0%	0%	67%	33%	40,7	83%	2,5
Autorità Ambientale	2	0%	100%	0%	100%	100%	0%	0%	50%	0%	0%	50%	52,0	23%	0,5
Autorità di Audit	16	19%	81%	56%	44%	88%	13%	0%	0%	31%	31%	38%	42,7	16%	2,6
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>	<b>15%</b>	<b>85%</b>	<b>42%</b>	<b>58%</b>	<b>89%</b>	<b>11%</b>	<b>0%</b>	<b>7%</b>	<b>18%</b>	<b>25%</b>	<b>49%</b>	<b>44,6</b>	<b>55%</b>	<b>30,5</b>

## **SEZIONE 4.2 – ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE**

Sul portale web regionale è stata pubblicata una pagina dedicata al PRA nella quale è possibile scaricare, oltre al documento del Piano, i rapporti di monitoraggio:

<http://europamondo.regione.emilia-romagna.it/it/fondi-europei/temi/programmazione-unitaria/piano-di-rafforzamento-amministrativo>

Nei Comitati di Sorveglianza viene tenuta regolarmente un'informativa sul PRA e sul suo stato di avanzamento con le informazioni il più aggiornate possibile. Ad oggi ciò è avvenuto nei seguenti Comitati di Sorveglianza:

- FSE: 5 giugno 2015, 23 maggio 2016;
- FESR: 31 marzo 2015, 28 gennaio 2016, 19 maggio 2016.

## **SEZIONE 4.3 – VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PRA**

Ad oggi non risulta avviata alcuna attività di valutazione del PRA poiché ci si trova all'inizio del secondo anno di validità del Piano stesso.